

# La Sorgente

APPUNTI DI VITA DELLA PARROCCHIA DI POVEGLIANO VERONESE Anno I - n. 5 - SETTEMBRE 2014

Mensile a carattere religioso - Registrato presso il Tribunale di Verona - Direttore Responsabile: Paolo Annecchini



**GRAZIE DON,  
AMICO DEI  
GIOVANI**

# GRAZIE POVEGLIANO

## Non ci riesco a restituire tutto quello che qui ho ricevuto



Don Emanuele

**C**ome potrei cercare di riassumere in poche parole quanto vissuto qui in 5 anni? Sarebbe come se un figlio cercasse di restituire alla propria madre o al padre tutto l'amore che ha ricevuto nelle interminabili veglie notturne tra piante e pannolini, o gli spostamenti tra scuole ospedali palestre e campi di gioco. E' impossibile restituire l'amore che ho ricevuto in questi 5 anni. Nella mia memoria si accavallano luoghi e persone mentre sul mio volto si alternano sorrisi e stupore mentre tal volta scende qualche lacrima di commozione al ricordo di ciò che la Provvidenza mi ha dato da vivere.

Sono certamente le strepitose avventure dei grest dai pirati del tartaro che infondono coraggio al caro Artù che lo trova per diventare re, fino al piccolo gatto con gli stivali che da il meglio di se, e al buon saggio Noè che riporta al cuore della fiducia.

Ma sono anche i campiscuola che estate ed inverno mi hanno fatto attraversare l'Italia e l'Europa fino in Africa, tra pulman, navi, aeroplani... e il mi-

tico Caddy, ma che soprattutto mi ha permesso di incontrare più in profondità moltissimi di voi nella generosità dei cuochi, nella passione straordinaria degli animatori e catechisti, nella presenza indelebile di ogni ragazzo e ragazza che vi ha partecipato.

Come faccio a descrivere le ore profondissime di adorazione, le formazioni, l'intensità delle messe, il misterioso contatto con Dio nella confessione e nei lunghi momenti di silenzio durante il deserto? Sento solo che tutto è stato un dono. Un dono che porto scritto come un racconto sui volti degli anziani di questa comunità che mi hanno voluto bene come fossi un loro nipote, il cuore delle famiglie di questa comunità che mi hanno custodito come fossi un loro figlio, l'entusiasmo di tutti i giovani e ragazzi che mi hanno accolto come un fratello prete disegnando il loro futuro su un planisfero di desideri impastati di realtà. Non ci riesco a restituire tutto quello che qui ho ricevuto.

Ma mi rendo conto che solo l'essere amati è l'unica for-

za che ci permette di donare amore, dormendo un po' di meno forse, cambiando letto per un estate intera, mangiando panini e maionese, aspettando autobus e cercando strade sulle cartine... ma quando una persona si sente amata non può che restituire amore. E' qui che ho scoperto la verità del vangelo, la felicità e la bellezza di essere prete. Capendo con voi e attraverso di voi che solo la fiducia fa crescere le persone, quando fanno giusto e anche quando sbagliano non perché sono buone o cattive ma perché rimangono sole.

Fidarsi di un Dio che non abbandona i suoi figli, che non abbandonerà nessuno di noi.

"L'Amore non è una cosa che si può insegnare, ma è la cosa più importante da imparare. Gli uomini e le donne del nostro tempo chiedono ai credenti di oggi non solo di parlare di Cristo, ma di farlo loro vedere" (Giovanni Paolo II).

**Grazie ad ognuno per l'incontro con Gesù vissuto insieme.**

## GLI ORARI DELLE S. MESSE

Tornano al consueto orario:

- \* **Alla domenica e festività:** ore 8.00, 9.30, 11.00 in chiesa grande e alle 18.00 al Santuario.
- \* **Dal lunedì al giovedì:** ore 8.0 e 20.00 in cripta. **Il martedì** la S. Messa delle ore 20.00 è al Santuario e a seguire l'adorazione eucaristica.
- \* **Al venerdì** ore 8.00 e 15.00 in cripta e a seguire la adorazione eucaristica fino alle 16.30

## PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A MADONNA DELLA CORONA

Tradizionale pellegrinaggio parrocchiale di inizio anno pastorale per affidare a Maria e al Signore la nostra comunità e le varie iniziative di formazione e fraternità.

- > **A piedi con partenza da Bussolengo** nella notte (invitati speciali: i giovani!)
- > **A piedi da Brentino**, con partenza da Povegliano con mezzi propri alle 8.00
- > **In bici da Povegliano** alle 7.30. Cord.: Flavio C. 330484234
- > **Pullman** con partenza alle 9.00 a fianco della chiesa euro 10 a persona. Iscrizioni fino ad esaurimento posti
- > **Per il pranzo a Spiazzì** organizzato dal **NOI: euro 10 a persona**. Iscrizioni entro giovedì 18  
Presso la casa G. Brentegani, della parrocchia di S. M. Immacolata, in località Maso. Sul piazzale di Spiazzì, sull'angolo destro della piazza dove si trova il ristorante La Speranza. salita asfaltata di 300m

## OTTOBRE, MESE MISSIONARIO: PERIFERIE CUORE DELLA MISSIONE

*Siamo invitati alla preghiera per tutti i missionari del mondo, in modo particolare ai nostri di Povegliano, al sostegno economico per le missioni nel mondo e a diventare anche noi sempre più missionari di Cristo nei nostri ambienti di vita, soprattutto verso chi vive in situazioni di "periferia" esistenziale.*

**9 OTTOBRE: Giornata Missionaria Mondiale**

## ITINERARIO DI FEDE CON LA CATECHESI ELEMENTARI

A partire da ottobre, con le 40ore ricominciano le attività di catechesi per ragazzi, con i seguenti orari:

2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare (anni 2007 e 2006): Giovedì ore 16.30-17.30

4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare (anni 2005 – 2004): Mercoledì ore 16.30-17.30

## MEDIE

Gli orari per gli incontri dei ragazzi delle medie rimangono quelli abituali ovvero:

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media (anni 2003 – 2002): domenica ore 9.00 (primo incontro 9/11)

3<sup>a</sup> media (2001): lunedì ore 20.00 (primo incontro 13/10)

## ADOLESCENTI E GIOVANI

**Due giorni di spiritualità**, formazione e fraternità per giovani: 4 e 5 ottobre.

**Festa del Passaggio** (1997) e **Party con me** (1996): sabato 11 e domenica 12 ottobre.

**Meeting degli adolescenti:** domenica 12 ottobre.

Nella settimana successiva, riprenderanno anche gli incontri formativi, con il consueto orario:

**Adolescenti** (2000 – 1999 – 1998): giovedì ore 20.30 (a partire dal 16/10)

**Giovani:** venerdì ore 20.30 (a partire dal 17/10)

## **CORSO DI PREPARAZIONE AL BATTESIMO**

Alle coppie che sono in attesa dei figli o che intendono battezzare i loro figli sono invitati a iscriversi in canonica. Gli incontri saranno svolti nei giorni di venerdì: 10-17-24-31 ottobre, alle 20.45

## **CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

Sono aperte le iscrizioni fino al 10 ottobre 2014. Gli incontri si svolgeranno nella parrocchia di Dosobuono, di mercoledì, a partire dal 22 ottobre.

## **Depliant per la Campagna di solidarietà per la conclusione dei lavori dello stabile di Madonna dell'Uva Secca**

Trovi in questo numero un dépliant con la Campagna di solidarietà, lanciata il 15 agosto durante la festa dell'Assunta. L'affetto verso il Santuario, la preziosità della casa adiacente come casa di accoglienza per persone e gruppi che desiderano trascorrere momenti intensi di spiritualità, la presenza e animazione delle Serve di Nazareth nella persona di Suor Emma e di Paola sono motivi speciali perché ciascuno faccia la sua parte aiutando con offerte in denaro, materiali o ore di lavoro professionale a realizzare il sogno cominciato già 15 anni fa.

### **Donazioni liberali alla parrocchia**

La donazione alla Parrocchia di Povegliano finalizzata al restauro dello stabile di Madonna dell'Uva Secca (in quanto riguardante beni sottoposti a regime vincolistico) è deducibile ai fini del reddito delle persone fisiche (privati) o dal reddito dei soggetti imprenditori (titolari di partita iva) con le seguenti modalità e limiti:

Nel caso di donazioni da parte di persone fisiche: detrazione d'imposta pari al 19% delle somme donate a titolo di erogazione liberale in denaro effettuata. (es. donazione €. 2.000,00 risparmio d'imposta €. 380,00).

Nel caso di donazione da parte di imprenditore: deducibilità integrale dal reddito d'impresa nella misura massima del 10% del reddito dichiarato al netto della donazione con un massimo di €. 70.000,00 (risparmio dell'aliquota marginale Irpef o Ires (min. 23% max 43% + addizionali) .

(es1.: reddito d'impresa €. 40.000,00 - donazione € 5.000,00 = reddito al netto della donazione €. 35.000,00 x 10% = quota max deducibile dal reddito €. 3.500,00, quota indeducibile €. 1.500,00 = reddito imponibile 36.500,00 - risparmio 23% +/- 43% su €. 3.500,00).

(es2.: reddito d'impresa €. 40.000,00 - donazione € 2.000,00 = reddito al netto della donazione €. 38.000,00 x 10% = quota deducibile dal reddito €. 2.000,00, quota indeducibile €. 0,00 = reddito imponibile 38.000,00 - risparmio 23% +/- 43% su €. 2.000,00).

E indispensabile che le donazioni debbano essere effettuate per banca, ufficio postale, carte di credito, carte di debito, bancomat ed assegni circolari e bancari, cioè con strumenti che permettono la tracciabilità finanziaria dell'erogazione effettuata.

Ai fini della deducibilità/ detraibilità verrà stipulata apposita convenzione e rilasciata adeguata certificazione. **Per ulteriori informazioni o donazioni rivolgersi al parroco o in canonica. (045.6350204). Grazie a tutti coloro che hanno già iniziato a collaborare a questa opera!**

## SANTE QUARANTORE 1 - 5 OTTOBRE

*Desideriamo ricominciare le attività parrocchiali con la forza dell'amore di Dio presente nell'Eucarestia e con la dimensione della preghiera comunitaria. Tutti siamo chiamati a coltivare la vita di fede con una sempre maggior adesione a Colui che per noi si è fatto compagno di strada e Pane di Vita per noi!*

### EUCARESTIA E MISSIONE. I DISCEPOLI DI EMMAUS

#### Mercoledì 1 ottobre

\* Ore 20,30: **Celebrazione eucaristica di apertura**. Invitati speciali: ragazzi della Prima Comunione e tutti i ragazzi delle elementari. Adorazione fino alle 22.00h

#### Giovedì 2 ottobre

\* Ore 8,00: **S. Messa** in chiesa grande e **Lodi comunitarie. Esposizione e adorazione dell'Eucarestia** dalle 9.00h fino alle 22.00h. Orario continuato

\* Ore 20,30: **S. Messa**. Invitati speciali: ragazzi delle Cresima e adolescenti

#### Venerdì 3 ottobre

\* Ore 8,00: **S. Messa** in Chiesa grande e **Lodi comunitarie. Esposizione e adorazione dell'Eucarestia** dalle 9.00h fino alle 22h. Orario continuato

\* Ore 15,00: **S. Messa**.

\* Dalle 20,30 alle 22.00: **Adorazione eucaristica** animata dal gruppo missionario. Invitati speciali: tutte le associazioni, gruppi e movimenti.

#### Sabato 4 ottobre

\* Ore 8,00: **Lodi comunitarie** in chiesa grande. **Esposizione e adorazione dell'Eucarestia** dalle 9.00 fino alle 18.00. Orario continuato.

\* Dalle 15,00 alle 18,00: **confessioni**.

\* Ore 17,30: **S. Rosario**, in chiesa grande.

\* Ore 18,00: **S. Messa** in chiesa grande. Invitati speciali: le famiglie.

\* Dalle 21,00 alle 24,00: **adorazione notturna** in Santuario. Invitati speciali: gli adulti.

\* Dalle 00,00 alle 7,00: **adorazione notturna** in Santuario. Invitati speciali: i giovani.

#### Domenica 5 ottobre

\* Ore 8,00 e 9,30: **S. Messe**

\* Ore 11,00: S. Messa con **Mandato della comunità a catechisti ed animatori**. Al termine della Messa, piccola processione IN PIAZZA con benedizione solenne.

\* Dalle 17,00 alle 18,00: adorazione eucaristica al Santuario

\* Ore 18,00: Messa al Santuario e benedizione col SS. Sacramento

## Settembre: ricomincia l'avventura scolastica!

**L'inizio di ogni anno scolastico** mi sollecita sempre due riflessioni: quali sono i bisogni fondamentali dei nostri bambini, ragazzi e giovani? Cosa deve fare la scuola per loro e assieme ai genitori?

Di cosa hanno bisogno i figli lo troviamo espresso quale diritto inalienabile nella "Carta dei diritti dei bambini": "...ogni bambino ha diritto a ricevere n'istruzione....."; "...scopo dell'istruzione e' sviluppare al meglio la sua personalità, i suoi talenti, le sue capacità mentali e fisiche per prepararlo a vivere in maniera responsabile e significativa".

Il diritto di ogni bambino diventa reale solo quando ci sono adulti che lo assumono come impegno. Per accompagnare i bambini a trovare significato nella vita, la scuola su quali valori deve costruire il progetto educativo da realizzare insieme ai genitori?

Come essere alleati nel vivere insieme questa sfida che contiene elementi di fascino e di fatica, soprattutto perché rivolta ad un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.

Le parole di Papa Francesco possono venirci in aiuto suggerendoci con entusiasmo su quali valori organizzare la relazione educativa con i bambini: "La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti. Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività il corpo....".

Accompagnati dalle parole del Papa mi piace pensare a questo anno scolastico come ad un viaggio da fare insieme con i bambini, le famiglie, la scuola e che nonostante la fatica sia per tutti un viaggio denso di significati.

**Clotilde R.**

Coordinatrice Scuola Materna

***Agli alunni insegnanti famiglie  
un augurio di un proficuo anno scolastico  
nella crescita integrale  
intellettuale, umana, sociale e spirituale.***

### Dagli scritti di don Milani

*(Lettera a una professoressa)*

Se la vita è un dono di Dio non va buttata via e buttarla via è peccato. Se un'azione è inutile, è un buttar via un bel dono di Dio. E' un peccato gravissimo, io lo chiamo bestemmia del tempo. E mi pare un cosa orribile perché il tempo è poco, quando è passato non torna.

*(Da Esperienze pastorali – LEF 1957)*

\* La scuola mi è sacra come un ottavo Sacramento. Da lei mi attendo ... la chiave, non della conversione, perché questa è segreto di Dio, ma certo dell'evangelizzazione di questo popolo. (p.203)

\* Devo tutto quello che so ai giovani operai e contadini cui ho fatto scuola lo ho insegnato loro soltanto a esprimersi mentre loro mi hanno insegnato a vivere. (p. 235)

\* Ma non vedremo sbocciare dei santi finché non ci saremo costruiti dei giovani che vibrino di dolore e di fede pensando all'ingiustizia sociale. (p.241)

\* E' tanto difficile che uno cerchi Dio se non ha sete di conoscere. Quando con la scuola avremo risvegliato nei nostri giovani operai e contadini quella sete sopra ogni altra sete o passione umana, portarli poi a porsi il problema religioso sarà un giochetto. (p.237)

\* Quando avete buttato nel mondo d'oggi un ragazzo senza istruzione avete buttato in cielo un passerotto senza ali.

## GREST 2014: "FIDATI VECCHIO, NON PUÒ PIOVERE PER SEMPRE"

**"Fidati vecchio, non può piovere per sempre"** questo era lo slogan che ha accompagnato quattro settimane di grest in parrocchia. Certo non si può dire che abbia portato fortuna, visto il tempo che ha lasciato desiderare per tutta l'estate, ma questo non ha certo impedito che quest'esperienza estiva, che ogni anno bambini e ragazzi possono vivere, sia stata ancora una volta indimenticabile. Circa 600 persone sono state coinvolte in questa iniziativa, tra cui tantissimi adulti e altrettanti adolescenti che hanno donato il loro tempo per far divertire

in modo concreto i ragazzi. E sono stati proprio i bambini che si sono iscritti a creare il vero e proprio cuore del grest. Senza di loro nulla di quello che è stato realizzato avrebbe avuto vita. È stato il primo grest per don Luca e l'ultimo di don Emanuele nella nostra parrocchia. L'occhio vigile e la responsabilità dei nostri due sacerdoti hanno contribuito a rendere il grest di Povegliano sicuro e accogliente per tutti coloro che avrebbero voluto farne parte. Ma in tutto questo tempo di grande frenesia, ciò che davvero è stato il motore di tutto, soprattutto per gli anima-

tori e gli aiuto animatori, è stato il ricordo di un ragazzo speciale, Gianmaria! È lui che ha ispirato il tema del grest e che ha spinto i ragazzi e i giovani a dare il meglio per questo grest ed è proprio nei sorrisi, nei gesti e nelle parole che non solo Gianmaria è stato ricordato e ringraziato per tutto quello che aveva dato ai bambini come animatore, ma soprattutto ha potuto rivivere in tutto questo e nei cuori delle persone che hanno vissuto tutto questo!

*Valentina Poledri*

## CAMPO FAMIGLIE IN VALLE AURINA

**S**i è svolto dal 2 al 9 agosto in Valle Aurina, località San Giacomo, il campo famiglie della parrocchia. I nuclei familiari che hanno partecipato a vario titolo sono stati 13. La settimana è stata pensata per far collimare i momenti di svago con i momenti di riflessione incentrati sulle "beatitudini della famiglia" sotto la guida di don Daniele. Meravigliosa la struttura dell'hotel Talblick, un albergo dato in autogestione, e splendido il tempo che in un'estate piovosa ci ha regalato una settimana favorevole. Tra camminate più o meno impegnative, bicicletata fino a Lienz (Austria), momenti



culturali ed enogastronomici (mitica Elvira), occasioni di gioco e divertimento, spunti di riflessione personale e di coppia sono state tracciate le basi per un cammino formativo e di crescita rivolto alle famiglie che duri tutto il periodo dell'anno e aperto a tutti. Le fa-

miglie partecipanti erano molto eterogenee tra di loro, sia per età che per estrazione lavorativa e culturale: questo ha permesso che il campo di Val Aurina sia stato a tutti gli effetti un'occasione di crescita ed arricchimento.

## CAMPO SARDEGNA '98

**U**n sole caldo e l'ospitalità inconfondibile dei sardi hanno accolto gli adolescenti del '98 e gli animatori a Marina di Sorso (Sa) per un campo servizio. Gli anziani del paese che si trovano all'ospizio hanno colpito direttamente al cuore dei ragazzi, che li hanno ascoltati, gli hanno tenuto compagnia e soprattutto si sono messi in gioco cantando e suonando. La domanda più ricorrente che sorgeva spontanea a tutti i ragazzi appena arrivati era: *"Ma cosa posso fare quando sarò lì con loro?"*. La risposta è arrivata presto: mettere a disposizione il nostro tempo per chi di tempo ne ha molto e in più ha tanta voglia di condividere la propria vita. Ognuno, anche da



anziano, ha qualcosa da raccontare perché la sua vita è stata importante e, chissà, magari ha ancora qualche sogno nel cassetto che vorrebbe realizzare! Tra una gita a Castel Sardo, ai Nuraghi e qualche tuffo in

mare, ecco cosa una terra come la Sardegna ci ha insegnato: le esperienze della vita, a tutte le età, colpiscono sempre al cuore perché il sole è negli occhi di chi la racconta!

## CAMPO ASSISI '99

**"Va e ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina".** Questa è la frase che ci ha accompagnato per l'intera settimana nei luoghi che mantengono ancora la presenza di San Francesco.

Dopo una prima tappa "dolcissima" a Perugia, giorno dopo giorno, tra le viuzze di Assisi, abbiamo scoperto la semplicità, la fragilità e l'umanità di un ragazzo, che con non poca sofferenza e tanto coraggio ha im-

parato ad ascoltare Dio e il disegno che lui aveva progettato per la sua vita.

Questo è sicuramente un campo scuola che ci porteremo nel cuore.

**Animatori e ragazzi '99**



# Don Emanuele: il prete dei ragazzi

**Q**uando sono arrivato a Povegliano, mi sono accorto che per la prima volta nella mia vita ero diventato il più... anziano della comunità sacerdotale! Ritrovarmi con il "curato" più giovane di età, ma più vecchio di me come "poianoto" è stata una novità tutta da scoprire e inventare.

Fin dal mio arrivo, il coro comune in parrocchia era: don Emanuele è il prete dei ragazzi e dei giovani!

*Prete giovane con le caratteristiche giovanili:* dall'abbigliamento, spesso con jeans e scarpe da ginnastica, alla capigliatura fluente alla maniera del Gesù di Zeffirelli, con il tocco della mano nei capelli; dal cellulare sempre in mano o messo a caricare per mantenere gli innumerevoli contatti, all'amore per la musica.

## Sei:

*Uomo dallo spirito giovanile e "libero":* chi riuscirà a trattenerti dai tuoi mille impegni o in canonica anche solo per le refezioni o a darti degli orari nelle chiacchierate al mattino e soprattutto nelle ore notturne?;

*Prete capace di stare con la gente e soprattutto con i giovani,* di "capire" e di "sentire" con passione e compassione evangelica il loro mondo, le loro speranze e fatiche, gioie e dolori;

*Prete capace di parlare la lingua della gente:* le omelie imbevute delle sue esperienze personali e familiari, di aneddoti e racconti, attraverso un linguaggio semplice, chiaro e profondo;

*Prete che ama essere protagonista della sua vita e del ministero sacerdotale,* inventando proposte sempre nuove pur di attirare e accompagnare i giovani nel cammino della fede cristiana e all'amore per la vita;

**La tua nuova missione:** con i giovani! Gli incarichi vicariali e



diocesani che hai assunto testimoniano come la tua indole sia stata riconosciuta e valorizzata anche dal vescovo e dai responsabili della pastorale giovanile diocesana.

"Ci portano via il prete dei giovani; è vero che mandano via don Emanuele?": da quanti ho sentito questo rammarico e "rappimento"! Il trasferimento era già nell'aria l'anno scorso e fa parte della nostra vita sacerdotale. Il rammarico dice tutto l'affetto e la stima che sono nati, cresciuti e consolidati in questi 5 anni.

**Grazie** per tutto ciò che hai lasciato di bello e buono a Pove-

gliano e nella vicaria di Villafranca: l'abbondante semina porterà frutto per molto tempo ancora!

Don Emanuele, ti auguro un proficuo ministero nella pastorale diocesana nella nuova realtà cittadina e provinciale. Le sfide sono molte e enormi, ma le capacità umane, lo zelo apostolico e lo slancio giovanile ti aiuteranno sicuramente in questa tua nuova missione.

Una preghiera speciale per te e per le persone che saranno a te affidate. Tu ricordati di noi e quando vorrai venire, sarai sempre il benvenuto!

**Don Daniele**

# TESTIMONIANZE DI AUGURI E D PER DON E

Caro don Emanuele, grazie! Ti voglio bene.

**Leo Z.**

Caro don Emanuele, ti auguriamo di avere dalla vita ciò che desideri. Grazie.

**Simonetta e Attilio**

Don Emanuele, grazie per tutto quello che hai fatto per la Chiesa e per i giovani. Che il Signore ti guidi e ti protegga.

**Agrippina**

Grazie! Dio in te sempre e alla massima potenza! Di vero cuore con tanto affetto.

**Daniela e Massimo**

Grazie Don per tutti i campi-scuola e i catechismi fantastici passati con te! Con affetto.

**Alessia 2002**

Grazie per la tua semplicità nell'averci accompagnato al nostro matrimonio. In bocca al lupo.

**Valeria e Andrea**

Avremmo voluto che rimanessi ancora molti anni qui a Povegliano... è difficile lasciarti andare, ma sarebbe da egoisti volere il tuo "carisma" tutto per noi! Grazie!!!

**Francesca e Valentino**

Grazie Don, per tutti i campi, le risate, i consigli, i pianti, per averci ascoltato quando ne



avevamo bisogno e per averci capito. Grazie anche per le sgridate quando non ascoltavamo e non ci addormentavamo subito. Grazie di tutto.

**Da tutti i '99**

Credo che non sia facile ringraziarti e salutarti in due righe per tutto quello che in questi anni hai fatto, soprattutto per i giovani. Hai dato anima e corpo per farci crescere come persone, sia come credenti. Ringrazio e prego Dio per l'opportunità che ci ha dato di averci in questa parrocchia e lo ringrazio soprattutto per quanto hai dato ai ragazzi e le opportunità che hanno potuto vivere. Loro forse non se ne renderanno conto, ma da catechista con qualche anno in più, credo che abbiano avuto delle possibilità incredibili per conoscersi e per conoscere Gesù. Ti sarò grato per tutto quello che mi hai trasmesso e

insegnato. Che la tua missione continui sotto la guida di Dio.

**Matteo Z.**

Ciao "Emanuele", poche parole per dirti che sei grande... grande perchè pieno d'amore... amore che hai donato a tutti noi, un amore vero, intenso... Ti auguriamo ogni bene e sarai sempre nei nostri cuori. Grazie mille per tutto ciò che hai fatto per noi e per i nostri figli.

**Gaetano C.**

L'augurio più bello che posso farti è che continui ad amare il Signore come sai fare oggi.

**Franco P.**

Don Emanuele, spero di rivederti presto qui, a Povegliano. Torna quando puoi. Ciao.

**Sara F.**

Ciao Don, sei stato come un battuto di olio per me, ora lo Spirito ti porta a donarti e farti

# I AFFETTO DEI GIOVANI E NON MANUELE



conoscere da altri ragazzi. Non cambiare mai. Che Maria e Gesù ti benedichino.

**Nadia L.**

Grazie don Emanuele per il tuo grande amore per i giovani, ma anche per gli anziani e ammalati. Ti accompagno con la preghiera.

**Rosalia**

Grazie per avermi aiutato a trovare un po' di pace. Sei una bellissima persona e ti auguro di restare sempre così ricco di entusiasmo e di amore per gli altri.

**Daniela**

Grazie per il prezioso aiuto che hai dato a tutta la nostra comunità, per la tua vita spesa e donata completamente al Padre e alla Chiesa. Che Dio benedica tutti i tuoi passi e ti sostenga sempre nel tuo cammino voca-

zionale. Ogni tanto ricordaci nelle tue preghiere ed in particolare i giovani e i bambini che hanno un grande bisogno di persone come te. Un abbraccio grande.

**Michela e famiglia**

Spero che noi come comunità abbiamo potuto essere per te un piccolo dono... almeno la metà di quanto tu sei stato per noi. Grazie.

**Sara**

Manu, noi non siamo perfetti, neanche sbagliati, ma siamo unici. Rimani nella tua unicità, che è quella che ti porterà lontano. Ti ringrazio per tutto. Dio ti benedica sempre e ti dia serenità. Grazie.

**Giovanni**

Grazie don Emanuele per le tue prediche da "serie A"... uniche!!!

**Flavia**

Grazie don per la tua semplicità e umiltà a servizio della nostra comunità. Ti auguro che il Signore ti sia vicino e ti illumini nel cammino nuovo che dovrai affrontare.

**Graziella**

Sei stato il nostro punto di riferimento, il nostro secondo papà. Questo non è un addio ma un arrivederci. Sei grande. Ti vogliamo bene.

**Laura M. e Alessia E.**

Grazie perchè nel momento più difficile della mia vita hai condiviso con me questo tremendo dolore rimanendo accanto a mio figlio con immenso amore.

**Mirian**

Ciao don Emanuele! Grazie dei doni che ci hai lasciato. Ognuno dei ragazzi e delle loro famiglie ti ricorderanno come il "*Don... sai quello fuori*". Grazie di essere stato *fuori* per tutti.

**Roberta e Fabio**

Un enorme bacio e tantissimi auguri al nostro "*Don Bosco*".

**Chiara G.**

Ringrazio Dio perchè sei entrato nella mia vita e in quella della mia famiglia. Ti auguriamo una vita piena di soddisfazioni e di riuscire a trasmettere sempre quello che sei agli altri.

**Attilio Z.**

## Circolo NOI "Il Gabbiano"

**C**arissimo Don Emanuele, dopo l'esperienza di questi sei anni condivisi nell'animazione del nostro circolo NOI, è venuto il momento nel quale sei stato chiamato ad un altro incarico.

E' difficile condensare in poche righe quanto abbiamo condiviso, in questi anni. Preziosa è stata la tua presenza all'interno dell'associazione quale "consigliere spirituale" aiutandoci a tenere viva la finalità dell'esperienza di "oratorio".

Sicuramente la tua freschezza di idee ci ha spronato a non rimanere ancorati alle nostre convinzioni, ma a trasmettere il nostro credo anche nell'esperienza dell'animazione del tempo libero. Ed ecco quindi che ripercorrendo le varie iniziative, non possiamo dimenticare l'eco della Missione Giovani, con quel **"Qualcuno ti cerca"** che ci ha fatto scendere in piazza per avvicinare molti ragazzi, adolescenti e giovani del paese per ascoltare le loro attese e trasmettere l'idea che come scriveva qualcuno nella sua esperienza "forse a volte basta davvero poco per sentirsi nuovi, per sentirsi vivi"; l'attività del Grest estivo

che con la tua presenza ha avuto un impulso notevole coinvolgendo anche gli adulti con varie iniziative; le attività di svago in collaborazione con gli animatori e catechisti rivolte ai ragazzi, e tante altre non meno importanti.

Grazie Don Emanuele per tutto quanto ci hai trasmesso, e grazie al Signore per averti messo sulla nostra strada.



## Il saluto dall'Amministrazione comunale

**E'** con un sentimento contrastante, di gioia e di malinconia, che con poche parole vogliamo esprimere il grazie più profondo a te, Don Emanuele, da parte dell'amministrazione comunale. Non manca, come in tutti i concittadini, la profonda tristezza nel sapere di "perdere" una persona come te, che in questi anni ha fatto tanto per la comunità di Povegliano con instancabile opera ed esempio, soprattutto verso i nostri giovani. Con il sorriso, la pazienza e un tocco di sana ed esplosiva creatività, hai saputo valorizzare dal tuo arrivo il grande potenziale dei ragazzi, traducendo in realtà iniziative importanti per il paese, quali il grest, la ludoteca, i numerosi progetti sul disagio giovanile.

Caro Don Emanuele, hai saputo ascoltare le per-

sone con umanità e comprensione, ed è questa una tua grande dote.

Ci mancherai, e tanto anche, ma siamo orgogliosi che a te sia stato affidato un nuovo importante incarico e siamo sicuri che, anche nelle tue nuove vesti, saprai dare il massimo e portare il messaggio educativo che hai lasciato nel nostro paese.

Saprai, sempre, pensare un po' anche a noi, che ti abbiamo accolto con amore e sincerità.

Ti accompagni l'abbraccio di tutta la nostra comunità.

*Anna Maria, Gianfranco, Laura, Marco, Valentina, Fabrizio, Carlo, Manuel, Luciano*

## LOURDES: AL DI LA' DEL FIUME

Campo Ado '97 Povegliano Dossobuono San Giovanni Lupatoto San Martino Buon Albergo

**L**a gioia contagiosa dei 40 adolescenti di 4 paesi diversi (di cui 24 di Povegliano) mi hanno fatto capire che questa settimana di servizio e preghiera, di musica e festa con "party della Madonna" internazionali, di notturne corse con l'estintore e ricerche nel bosco di cerbiatti in fuga, di dialoghi intensi e silenzio personale, li ha resi veramente felici di essere lì a gustare il disarmante sorriso dei malati felici di essere aiutati.

Questa è Lourdes: un'esperienza unica a stretto contatto con la sofferenza e la fede. Come ci ha detto l'instancabile guida spirituale don Emanuele *"Il campo Lourdes non finisce mai"* perchè dovrebbe continuare anche nella quotidianità una volta tornati a casa. Di certo Maria *"Immaculée conception"* sarà sempre al loro fianco per sostenerli, così come nella diciottesima apparizione quando Maria appare al fianco di Bernadette AL DI LA' DEL FIUME.



**Davide Gambaretto**

## CAMPO GIOVANI TAIZE' 2014

**R**iconciliazione è stata la parola chiave di questo camposcuola. Taizè è una comunità monastica che accoglie persone provenienti da tutto il mondo con lo scopo di pregare tutti insieme. Arrivati a destinazione in pulman abbiamo montato, con parecchie difficoltà, le tende. Al mattino, per i più volenterosi, sveglia alle 7,00 per assistere alla Messa delle 7.30; per gli altri sveglia alle 8.00 poi preghiera mattutina. Le preghiere erano canzoni che venivano interrotte dalla lettura del Vangelo e da lunghi momenti di silenzio nei quali ognuno pregava in maniera personale. Durante la mattinata, dopo aver

formato gruppetti di ragazzi, veniva letto e discusso, a volte in maniera scherzosa, un passo della Bibbia. Finita la discussione tutti in chiesa per la seconda preghiera. Subito dopo il pranzo, c'era l'occasione di essere a contatto con persone di altri paesi e percepire sulla nostra pelle che il mondo è veramente grande e che nessuno di noi ne è al centro. Dopo cena un'ultima preghiera e alle 20.30 si andava al bar della comunità e alle 23.30 si spegnevano le luci e ci si recava nelle tende

a dormire.

E' stata un'esperienza nuova che ha insegnato a gestire la propria giornata ed avere contatti con persone nuove di altri paesi.



## CAMPO 2000: Sui passi di Don Bosco per diventare dei grandi!

### COUSA SIGNIFICA ESSERE DEI GRANDI?

**Q**uesta domanda bella e impegnativa ha accompagnato noi catechisti e i nostri ragazzi (46) durante l'esperienza vissuta a Torino dal 26 al 31 Agosto. Sui passi di Don Bosco abbiamo conosciuto la sua storia e la sua immensa missione: **aiutare i giovani, poveri e disagiati donandogli amore e allegria**. Abbiamo conosciuto altre figure importanti come **Beato Pier Giorgio Frassati** e **San Domenico Savio**. Siamo poi andati a visitare la Sacra di San Michele nella Val di Susa. Ci siamo recati a conoscere Il Sermig, (Servizio Missionario Giovani). Non sono mancati momenti di



preghiera, di gioco e di svago, come la visita della città di Torino by night, la cena al McDonald's, la cena con delitto oltre alla significativa cena dei popoli.

Questo campo segna il passaggio all'età in cui si inizia a costruirsi il proprio futuro. Ci si chiede cosa si vuole diventare da grandi, qual è il sogno che vogliamo che si avveri. Quest'esperienza ci pone davanti figure di persone importanti che nella loro vita hanno deciso di donarsi e di essere dei Grandi, non per esaltare

il proprio ego, ma per rendere la vita degli altri migliore. Vogliamo anche noi essere dei grandi nella nostra vita? O preferiamo passarla giocando alla play station?

*“Per essere grandi, bisogna prima di tutto saper essere piccoli. L'umiltà è la base di ogni vera grandezza”.* (Papa Francesco)

Buon viaggio ragazzi! I vostri animatori.

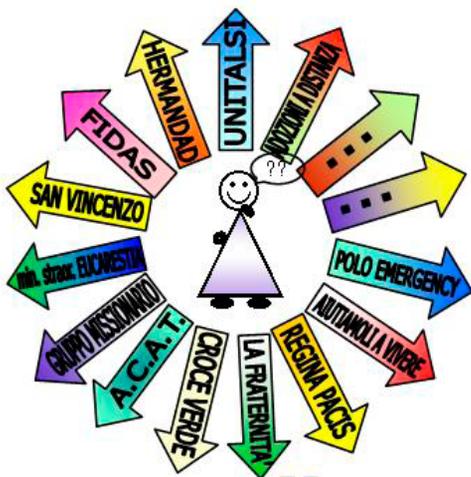
**Matteo Zanon**

## VOLERÒ VOLERÒ ED IL CIELO TOCCHERÒ



### CAMPO 2001-2002-2003

ZOCCA (Emilia Romagna) - *Una settimana intensa, vissuta a pieno sia dagli animatori che dai ragazzi. Sulle note di “Ribelle” abbiamo imparato che a volte uscire dagli schemi, essere, appunto ribelli, come dice il titolo, aiuta a capire chi siamo e che cosa vogliamo diventare. Tra camminate, giochi, attività, preghiere, abbiamo imparato cos'è la condivisione, l'aiutarsi a vicenda e il posto “sperduto” tra le colline ha favorito anche il clima nel giorno del deserto. “The Brave” vuol dire “il coraggioso” perché essere ribelli come Merida è un segno di coraggio e di fiducia piena in sé stessi, nelle proprie capacità, nei propri limiti e coraggio è una parola chiave nella vita. Non dimentichiamo i cuochi e aiuto cuochi. Ogni campo merita di essere vissuto, è un'esperienza che fa crescere.*



**SABATO 11 e  
DOMENICA 12  
OTTOBRE 2014**

# **Giocando con "Verso gli Altri..."**

*Ci siamo... il Gruppo Verso gli Altri propone anche quest'anno un fine settimana dedicato al volontariato per festeggiare insieme alle tantissime persone che compiono nei modi più svariati gesti di gratuità e di servizio nei confronti degli altri. Il tutto sarà all'insegna del gioco.*

## **PROGRAMMA**

**SABATO 11 OTTOBRE 2014**

### **Proiezione film "Pa-ra-da"**

*Inizieremo con la presentazione della festa e la proiezione gratuita del film "Pa-ra-da" alle 20.45 in Teatro.*

**DOMENICA 12 OTTOBRE 2014**

### **Volontari in piazza**

*Durante la giornata, i volontari delle associazioni che fanno parte di "Verso gli Altri" animeranno la Santa Messa delle ore 11.00.*

*Nel pomeriggio, durante i laboratori, saranno a disposizione in piazza per illustrare iniziative, attività, progetti e per cogliere suggerimenti.*

# Laboratori per bambini, ragazzi e adulti

*Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, verranno proposti laboratori per bambini, ragazzi ed adulti. Le attività saranno diversificate a seconda dell'età, indicativamente:*

- *Bambini fino ai 7 anni (2<sup>a</sup> elementare compresa)*
- *Bambini dagli 8 ai 10 anni (dalla 3<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> elementare)*
- *Ragazzi delle Medie*
- *Adulti*

***VIENI A DIVERTIRTI CON NOI !!!***

***Non serve l'iscrizione, verranno distribuiti dei volantini informativi in tutte le scuole.***

*Al termine della festa, un entusiasmante*

Per informa- **Nutella party**

zioni: [versogli altri@yahoo.it](mailto:versogli altri@yahoo.it)

Andrea 3479188157

Rosaria: 3496350633

***Ricordi delle scorse edizioni..***



## BRASILE: un continente di speranze, bagnato da un mare di sentimenti

**U**n mondo sentito raccontare, una proposta che sembrava da abbandonare, è primavera e ci troviamo in dieci, quasi tutti giovani, don Daniele è il riferimento e trasmette l'entusiasmo. Qualche incontro per conoscere e via si parte. Arriviamo nel nord-est del Brasile, ci accolgono i grattacieli nuovissimi e a ridosso le case povere. Tanta gente per strada, musica, rumori, siamo un po' frastornati. Ci spostiamo in tre stati, i più poveri del paese, ma con paesaggi stupendi. I missionari veronesi ci ospitano con semplicità e ci aiutano a conoscere la gente. Vediamo le realtà più emarginate, ma, nonostante la povertà, troviamo tanti sorrisi, ospitalità e generosità. Le messe con le co-



munità sono una festa, un incontro gioioso, ci sentiamo accolti, tanti abbracci e strette di mano. E' una chiesa in mezzo ai poveri, quella che abbiamo conosciuto! Molti sono i progetti realizzati e altri in cantiere, ma tutti mirano

al bene della persona.

Dopo quindici giorni intensissimi torniamo con la gioia di aver vissuto una esperienza che pone molte domande alla nostra tranquillità.

## ETIOPIA: AI CONFINI DELL'EVANGELIZZAZIONE



**"In questa parte di mondo la strada finisce, incomincia la vita".**

**Q**uesto lo slogan dell'esperienza missionaria in Etiopia: una realtà accogliente dove i sorrisi sovrastano la povertà e la miseria, una comunità ricolma di fede viva dove la religione si fa essenza del vivere quotidiano, una terra lontana che ha fatto germogliare in noi emozioni dense e indescrivibili.

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

**In data 25 agosto 2014** alle ore 21,00 si è riunito presso la canonica il CPP.

Il CPP inizia con un momento di preghiera, con la lettura di Luca 24,11-25 commentata da don Luca.

Non viene letto il verbale della seduta precedente, in quanto già inviato via mail ai componenti e che, dopo le modifiche apportate, viene dato per approvato all'unanimità.

Don Daniele consegna un testo tratto da **"Novo Millennio Ineunte"** di Giovanni Paolo II, in merito a *"Una spiritualità di comunione"*, offrendo una riflessione sul significato del CPP, per spiegare il compito di ogni componente del Consiglio.

- **Saluto a Don Emanuele.** Il 14 settembre, la Messa sarà celebrata alle ore 10,15 sul sagrato. A seguire il pranzo e il resoconto di tutti i campi estivi e per un saluto personale. Si sono chiariti i dettagli della festa e i responsabili di ogni aspetto.

- **Pellegrinaggio parrocchiale** il 21 settembre a Madonna della Corona. Come gli altri anni, si propongono partenze diversi-

ficcate: **di notte** a piedi da Bus-solengo; **in bici** con partenza da Povegliano; **a piedi** da Brentino e possibilità del pullman. Messa al Santuario alle ore 12,00. Pranzo al sacco o prenotazione pasto, preparato dal NOI

Per l'ingresso di Don Emanuele nella nuova parrocchia di San Giuseppe Fuori le Mura (28 settembre), andranno alcuni rappresentanti del CPP e della comunità si faranno presenti.

Don Daniele ha portato a conoscenza del CPP che il Comitato Biblioteca desidererebbe presentare alcune quadri restaurati e presenti nella chiesa parrocchiale in due serate nel prossimo mese di ottobre. Inoltre è stato chiesto di organizzare un evento in occasione del 50° anniversario della Chiesa Parrocchiale della posa della prima pietra della chiesa, avvenuta il 27 maggio 1965. I presenti si sono trovati d'accordo nel coinvolgere in qualche modo l'Amministrazione Comunale, il Comitato Biblioteca e i ragazzi delle scuole.

Prossimi appuntamenti parrocchiali:

20 settembre Cresime.

Dal 1 al 5 ottobre QUARANTO-RE.

11-12 ottobre: Festa del Volontariato.

Anniversari. Don Daniele ha chiesto ai presenti il parere in merito ad una richiesta di fare un 50° di matrimonio al Santuario della Madonna dell'Uva Secca al di fuori dell'orario della messa. E' seguita la discussione nella quale solo 2 presenti sono d'accordo per dare la chiesa anche per queste occasioni, mentre gli altri non sono assolutamente d'accordo. Per il momento si è deciso che non sarà dato il permesso di celebrare gli anniversari fuori dalle Messe già esistenti, ma che i sacerdoti potranno permettere, previo accordo, celebrazioni della Parola o preghiere organizzate per tali avvenimenti. Il prossimo CPP è fissato per il 22 settembre con verifiche dei vari campi estivi e invito a ogni responsabile di ciascuna attività. Si riprenderà poi con cadenza mensile ogni 1° lunedì del mese (6 ottobre, 2 novembre, 1 dicembre).

La seduta si chiude intorno alle 23.00.





## Anche quest'anno la festa dell'Assunta è stata un successo

**È** la prima volta che raggiungiamo le vostre case attraverso "La Sorgente", anche se abbiamo lasciato la Valpolicella e Torino per venire a Povegliano già da un po'.

Il giorno dell'Assunta, abbiamo ricevuto il caloroso benvenuto da parte della comunità.

A rendere vero e intenso quel saluto c'erano tutti i "benvenuto" e i "saluti" che dal 7 di aprile abbiamo raccolto tra voi e che conserveremo sempre come il dono più bello.

L'accoglienza del paese l'abbiamo infatti sperimentata giorno per giorno, nei sorrisi dei bambini, le attenzioni degli adulti, le esperienze con gli adolescenti e i loro animatori, le premure cortesi, la generosa simpatia di tutti.

Grazie a questo tra molti volti incontrati ogni giorno a cui abbiamo imparato piano piano a dare un nome e di cui stiamo lentamente imparando le storie, abbiamo sentito che il nostro nome e la nostra storia trovavano casa. Fino ad ora abbiamo passato la maggior parte del tempo in Parrocchia, partecipando alle diverse attività con i giovani e, a parte la breve parentesi della Festa della Madonna, la nostra presenza al Santuario non è ancora iniziata, eppure sono bastate poche ore per imparare a dare del tu alla nuova situazione, oltre che alle incredibili persone che abitano e fanno vivere questa Festa.

Ce ne avevano parlato, ma è stato lo stesso impressionante

vedere la mole di lavoro e impegno che sta dietro un evento che ha richiamato anche quest'anno fiumi di gente. La sagra è stata un vero successo, nonostante il tempo incerto. Era da prevedere che poche nuvole non sarebbero bastate a far impallidire i coraggiosi organizzatori!

Alle celebrazioni hanno partecipato numerose persone, tante altre hanno visitato la piccola chiesa da cui, silenziosa e vigile, la vera Regina della festa non ha smesso di posare lo sguardo sui suoi figli, quelli che hanno acceso un cero furtivo, quelli che hanno piegato il capo, quelli che hanno osservato solo il quadro, mentre Lei osservava costantemente il cuore.

A Lei, Potente e umile, affidiamo il Grazie con cui vorremmo raggiungere tutti e ciascuno, e il cammino nuovo che ci si apre davanti.

A Lei chiediamo di vegliare su don Emanuele: lui ha invitato la mia congregazione (Serve di Nazarteh, di padre Silvestrelli, fondata nel 1956 per l'evangelizzazione degli adolescenti) a provarsi in questa nuova esperienza; da questo Santuario, che ha amato e servito con affetto, continueremo a pregare per lui e a chiedere a Maria di benedire e accompagnare i suoi passi lungo la strada piena di sfide e promesse che sta per intraprendere.

Grazie.

**Sr Emma e Paola**



### Rinati in Cristo

NOEMI Paolino



### Sposati in Cristo

BOVO Stefano con MENEGATTI Nicoletta

SORIO Nicola con PERINA Sara

CAVALLARA Luca con FRICO Jessica

MURARI Enrico con ANTOLINI Elena

MONARO Valentino con SAVIO Lara

FORONI Andrea con CHIOCCHETTA Martina



### Vivono nel Signore

DONISI Renato di anni 69

CACCIATORI Ivana di anni 81

MISCHI Giuseppe di anni 88

CAVALLINI Franco di anni 81

VITALI Renato di anni 83

BIASI Enrico di anni 77

SERPELLONI Angelina di anni 79

AVESANI Giuseppe di anni 91

MANZATI Mario di anni 85

## L'Esempio dei Santi:

### L'ANGELO CUSTODE

L'**angelo custode** è un angelo che, secondo la tradizione cristiana, accompagna ogni persona nella vita, aiutandolo nelle difficoltà e guidandolo verso Dio.

L'angelo è invocato con la tradizionale preghiera dell'Angelo di Dio.

Fra i compiti degli angeli ben documentati nell'Antico Testamento vi era quello di guidare e proteggere l'uomo.

Altro ruolo degli angeli descritto dall'Antico Testamento è quello di essere messaggeri di Dio per l'uomo.

I tre arcangeli ricordati il 29 settembre, Michele, Gabriele e Raffaele hanno nomi che in sé portano pure in lingua originaria il significato della missione a loro affidata: Michele significa "Chi è come Dio?"; Michele "Medicina di Dio" e Gabriele "Forza di Dio". L'idea che ogni singolo uomo sia affidato a uno specifico angelo (v. Matteo 18, 10) si impose solo gradualmente nel Cristianesimo primitivo e una delle

prime esplicite affermazioni è quella sostenuta da San Basilio Magno: «Ogni fedele ha al proprio fianco un angelo come protettore e pastore per condurlo alla vita». Ogni uomo è aiutato a vivere il pieno compimento del piano divino, nel proprio giusto cammino esistenziale, dalla grazia, dall'intelletto, dalla libera volontà nell'agire e dal proprio angelo custode. Tra i Santi che hanno avuto una spiccata e notoria relazione con il proprio angelo custode ricordiamo san Pietro, san Tommaso d'Aquino, san Francesco d'Assisi, San Pio da Pietrelcina. Fino al V secolo nessun giorno particolare era dedicato agli Angeli Custodi, il cui ufficio cadeva il 29 settembre, in concomitanza con la festa di San Michele Arcangelo. Papa Pio V dedicò il 2 Ottobre agli Angeli Custodi.

